

abbiamo detto una cosa, è segno che la vogliamo fare, e che la faremo.

PRESIDENTE. Onorevole Battelli, mantiene, o ritira il suo ordine del giorno?

BATTELLI. Non ho presentato l'ordine del giorno per mettere in dubbio quanto il presidente del Consiglio ha detto e mi son riferito ad un connubio, che il presidente del Consiglio aveva fatto fra il disegno di legge pel miglioramento economico e quello pel miglioramento scolastico, ed ho detto che queste due cose non hanno necessità di andare insieme, e che, per conseguenza, per ora si provvedesse al semplice miglioramento economico, pensando dopo al miglioramento scolastico, poichè questi problemi, essendo molto più grossi e meno maturi, esigeranno molto maggior tempo per essere portati alla Camera. Solo in questo senso avevo presentato l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Quindi lo ritira?

BATTELLI. Sì.

PRESIDENTE. Ritira anche gli altri due?

BATTELLI. No, per gli altri due il Governo non ha fatto dichiarazioni.

PRESIDENTE. Credevo si accontentasse delle dichiarazioni del ministro, il quale, a riguardo del secondo ordine del giorno, se ho bene udito, ha fatto dichiarazioni in senso favorevole al suo concetto.

BIANCHI LEONARDO, *ministro della istruzione pubblica*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BIANCHI LEONARDO, *ministro della istruzione pubblica*. Quanto all'altro ordine del giorno io ho già dichiarato che non posso accettarlo così, come è stato formulato dall'onorevole Battelli.

Esprimo la convinzione che questa è materia degna di studi accurati, e che provvedimenti legislativi non potranno essere presi che dopo maturo esame da parte del Governo.

BATTELLI. Dopo le dichiarazioni dell'onorevole ministro ritiro l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Sta bene. Quanto al terzo...?

BIANCHI LEONARDO, *ministro della istruzione pubblica*. Dichiaro di accettarlo.

CRE DARO, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

CRE DARO, *relatore*. Quest'ordine del giorno trova sede opportuna in quell'articolo del disegno di legge in cui si parla precisamente dei capi di istituto. In quella

sede l'onorevole Battelli presenterà il suo emendamento e la Camera lo discuterà perchè non mi pare che sia opportuno anticipare la discussione dei singoli articoli con ordini del giorno. Perciò prego l'onorevole Battelli di ritirare per ora la sua proposta.

BATTELLI. Mi riservo di ripresentarla come emendamento.

PRESIDENTE. L'onorevole Landucci insiste nei suoi ordini del giorno?

LANDUCCI. Il primo ordine del giorno lo posso ritirare in seguito alle dichiarazioni dell'onorevole ministro della pubblica istruzione, ma sul secondo ordine del giorno, desidero sapere che cosa ne pensi il Governo.

PRESIDENTE. Onorevole Landucci, il secondo dei suoi ordini del giorno ha una attinenza molto lontana con la legge.

LANDUCCI. Nel mio breve discorso ho spiegato questa attinenza.

PRESIDENTE. Rileggo l'ordine del giorno dell'onorevole Landucci: « La Camera invita il Governo a ripresentare con la maggiore sollecitudine possibile il progetto sullo stato degli impiegati civili ».

La discussione di un analogo disegno di legge fu sospesa, sa quando, onorevole Landucci? Nientemeno che il 12 giugno 1877!

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

BIANCHI LEONARDO, *ministro della istruzione pubblica*. Il concetto di questo ordine del giorno non ha nulla da fare, o per lo meno ha vincoli molto deboli con la legge che stiamo discutendo. Prego perciò l'onorevole Landucci di volerlo ritirare.

LANDUCCI. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Allora si dovrebbe passare alla discussione degli articoli.

Voci. Sì, sì!

Altre voci. No, no!

### Risultamento delle votazioni segrete.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione ed invito gli onorevoli segretari di procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli segretari numerano i voti).

Comunico alla Camera il risultamento delle votazioni sui seguenti disegni di legge:

1. Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1905-906.

Presenti e votanti. . . . .	249
Maggioranza . . . . .	125
Voti favorevoli. . . . .	203
Voti contrari . . . . .	46

(La Camera approva).